



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 18/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2023

SESSIONE ORDINARIA	SEDUTA PUBBLICA	PRIMA CONVOCAZIONE
--------------------	-----------------	--------------------

L'anno duemilaventitre, addì diciotto del mese di Aprile alle ore 18:00, nella Sala Adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Nome	Presente	Assente	Nome	Presente	Assente
INFANTE NICOLA	X		MARCELLINO STEFANIA		X
ROTTA CLAUDIO ALBERTO	X		FERRINI CLAUDIA	X	
PASSERINI ERIKA	X		PILLONI DANIELA	X	
VALESI MARIO	X		VIVIANI GIANFRANCO	X	
CAMPANARO AMALIA	X		SONCINI STEFANIA	X	
COSTANTINO ANDREA	X		MANNUCCI CESARE LORIS	X	
SPAGNUOLO FABRIZIO	X				

PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario Generale **Dott.ssa Paola Maria Xibilia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **Nicola Infante** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione di ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la deliberazione di Arera nr. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 con la quale è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

rifiuti urbani, contenente i nuovi standard minimi tecnici e contrattuali che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023;

RICHIAMATE:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 27/04/2022 con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, il Piano Economico Finanziario 2022-2025, il quale espone per l'anno 2023 un costo complessivo, al netto delle detrazioni a valle di cui alla determinazione ARERA 2/2021 di € 340.800,00 di cui costi fissi € 97.530,00 e costi variabili € 243.270,00 con una ripartizione a carico delle utenze domestiche per il 60% e delle utenze non domestiche per il 40%;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 27/04/2022 con cui è stato individuato lo schema regolatorio per la regolazione della qualità per il periodo 2022-2025 (art. 3 TQRIF, allegato "A" alla deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, c. 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- l'articolo 3, c. 5-quinquies del D.L. n. 228 del 2021 (cd. D.L. "Milleproroghe") convertito nella legge n. 25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'art. 13, c. 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito*

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

- l'art. 19, c. 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, stabilisce che la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenti o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti", di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

VISTO, altresì, l'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.P.R. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex-lege, ossia senza specifiche motivazioni;

PRESO ATTO che è possibile semplificare ulteriormente i calcoli delle tariffe TARI tralasciando di considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, riferiti alle utenze domestiche;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999, sono indicati analiticamente nell' allegato alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti";

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2023;

VISTA la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffa della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2, della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

CONSIDERATO che, nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

- a) il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
- c) la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

RITENUTO opportuno, procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2023 sono quelle riportate nell'allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

RITENUTO di fissare per il versamento della TARI nr. 2 rate con scadenza:
29.09.2023 acconto del 50% o soluzione unica
18.12.2023 rata a saldo;

SENTITI gli interventi:

- l'Assessore Valesi afferma che su alcune categorie di utenti (es. le famiglie numerose) ci sarà un lieve aumento dovuto al meccanismo di determinazione della tariffa rispetto al quale il Comune non può intervenire. La media dell'incremento è del 3%, quindi molto più contenuta dell'incremento ISTAT;
- il Sindaco comunica che, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, CEM si farà carico, con risorse proprie, dell'incremento dei costi per ISTAT;
- la dott.ssa Ferri precisa che l'incremento riguarda 4 o 5 nuclei familiari per circa 20,00 € annuali;
- il Consigliere di minoranza Mannucci chiede il livello qualitativo della raccolta dei rifiuti nel Comune di Dresano;
- l'Assessore Valesi risponde che Dresano è un Comune virtuoso sulla raccolta differenziata.

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della normativa vigente, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 05.05.2020 ad oggetto: "Nomina Funzionario Responsabile della TA.RI";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 24.11.2022 relativa all'approvazione del nuovo Regolamento TARI;
- la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 7 del 21/02/2023 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del Bilancio di Previsione 2023/2025 con i relativi allegati;

VISTO l'allegato parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione, ai sensi dell'art 49 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO l'allegato parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, sotto il profilo della regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art 49 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D. Lgs n. 118/2011;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Con voti favorevoli n. 11 (Infante, Rotta, Passerini, Valesi, Campanaro, Costantino, Spagnuolo, Ferrini, Viviani, Soncini, Mannucci) contrari n. 0, astenuti n. 1 (Pilloni), resi peralzata di mano, su n. 12 presenti e votanti (assenti n. 1: Marcellino);

DELIBERA

tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI dell'anno 2023, come da allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);
2. **DI DARE ATTO** che alle tariffe TARI determinate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura determinata dalla Città Metropolitana di Milano;

3. **DI FISSARE** le scadenze per il versamento delle rate della TARI 2023 come di seguito specificato:
 - 29/09/2023 acconto del 50% o soluzione unica
 - 18/12/2023 rata a saldo;
4. **DI DARE ATTO CHE** la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;
5. **DI DICHIARARE** con voti favorevoli n. 11 (Infante, Rotta, Passerini, Valesi, Campanaro, Costantino, Spagnuolo, Ferrini, Viviani, Soncini, Mannucci) contrari n. 0, astenuti n. 1 (Pilloni), resi per alzata di mano, su n. 12 presenti e votanti (assenti n. 1: Marcellino), il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267 del 2000.

Il Consiglio Comunale termina alle ore 18.45.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Nicola Infante

IL Segretario Generale
Dott.ssa Paola Maria Xibilia

(atto sottoscritto digitalmente)

COEFFICIENTI TASSA RIFIUTI – TARI 2023

Di seguito i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd per il Comune di Dresano determinati prendendo come riferimento i valori medi riportati nelle tabelle allegate al D.P.R. 158/1999.

Coefficienti di adattamento delle superfici **'domestiche'** in base al numero dei componenti il nucleo familiare – Coefficiente Ka

N. componenti	Coefficiente Ka
1	0,84
2	0,98
3	1,08
4	1,16
5	1,24
6 e oltre	1,30

Coefficienti di adattamento delle superfici **'non domestiche'** in base alla categoria di appartenenza – Coefficienti Kc

CATEGORIE utenze non domestiche	Coefficiente Kc
Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di Culto	0,42
Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,74
Stabilimenti Balneari	0,51
Esposizioni, Autosaloni	0,37
Alberghi con Ristorante	1,20
Alberghi senza Ristorante	0,91
Case di cura e riposo	0,98
Uffici, Agenzie	1,13
Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,58
Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta e Altri Beni Durevoli	0,99
Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,30
Attività Artigianali Tipo Botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,88
Carrozeria, Autofficina, Elettrauto	1,04
Attività Industriali con Capannoni di Produzione	0,67
Attività Artigianali di Produzione beni specifici	0,82
Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub, Birrerie	6,13
Bar, Caffè, Pasticceria	3,64
Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	1,76
Plurilicenze Alimentari e/o Miste	2,08
Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al taglio	8,25
Discoteche, Night Club	1,34

Coefficienti di adattamento delle utenze 'domestiche' in base al numero dei componenti il nucleo familiare – Coefficiente Kb

N. componenti	Coefficiente Kb
1	1,0
2	1,8
3	2,0
4	2,2
5	2,9
6 e oltre	3,4

Coefficienti di adattamento delle superfici '**non domestiche**' in base alla ipotetica produzione unitaria di rifiuti al mq per categoria di appartenenza – **Coefficienti Kd**

CATEGORIE utenze non domestiche	Coefficiente Kd
Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di Culto	3,400
Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	6,030
Stabilimenti Balneari	4,160
Esposizioni, Autosaloni	3,030
Alberghi con Ristorante	9,850
Alberghi senza Ristorante	7,490
Case di cura e riposo	8,010
Uffici, Agenzie	9,300
Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	4,780
Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta e Altri Beni Durevoli	8,120
Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	10,600
Attività Artigianali Tipo Botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	7,200
Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	8,550
Attività Industriali con Capannoni di Produzione	5,500
Attività Artigianali di Produzione beni specifici	6,710
Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub, Birrerie	50,240
Bar, Caffè, Pasticceria	29,820
Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	14,430
Plurilicenze Alimentari e/o Miste	17,000
Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al taglio	67,660
Discoteche, Night Club	10,980

TARIFFE TASSA RIFIUTI – TARI 2023

Utenze domestiche:

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 0,3065	€ 63,0478
2 componenti	€ 0,3576	€ 113,4860
3 componenti	€ 0,3941	€ 126,0956
4 componenti	€ 0,4233	€ 138,7052
5 componenti	€ 0,4525	€ 182,8386
6 o più componenti	€ 0,4744	€ 214,3625

Utenze non domestiche:

	DESCRIZIONE DELLE CATEGORIE	Parte fissa €/MQ	Parte variabile €/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,5407	€ 1,3325
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,9528	€ 2,3632
3	Stabilimenti balneari	€ 0,6566	€ 1,6303
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,4764	€ 1,1875
5	Alberghi con ristorante	€ 1,5450	€ 3,8602
6	Alberghi senza ristorante	€ 1,1716	€ 2,9353
7	Case di cura e riposo	€ 1,2618	€ 3,1391
8	Uffici, agenzie	€ 1,4549	€ 3,6447
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,7468	€ 1,8733
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,2746	€ 3,1822
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,6738	€ 4,1541
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 1,1330	€ 2,8217

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,3390	€ 3,3507
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,8626	€ 2,1554
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,0558	€ 2,6296
16	Ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie	€ 7,8924	€ 19,6891
17	Bar, caffè, pasticcerie	€ 4,6865	€ 11,6865
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,2660	€ 5,6551
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,6780	€ 6,6623
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 10,6219	€ 26,5160
21	Discoteche, night club	€ 1,7252	€ 4,3031